

fiorallegro



Asilo nido Carta dei servizi

redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi previsti dalla DGR 2929/2020



Città di Rezzato

Provincia di Brescia

Anno Educativo 2022/2023

Sommario

Presentazione.....	3
Perché la carta dei servizi	3
Principi	3
Le finalità dei servizi educativi per la prima infanzia	4
Quali finalità perseguiamo.....	5
Il Nido.....	6
L'accesso ai servizi.....	8
La contribuzione degli utenti.....	9
L'organizzazione del personale	9
L'aggiornamento del personale.....	11
Una giornata al nido	11
L'ambientamento	12
Fattori, indicatori e standard di qualità	13
Comunicazioni nido-famiglia	14
Valutazione e monitoraggio del servizio	15
Reclami e rimborsi	15
Tutela della salute e sicurezza.....	15
Norme finali.....	16
Allegati	16

La carta dei servizi è pubblicata sul sito del comune di Rezzato www.comune.rezzato.bs.it ed è disponibile presso la sede dell'Asilo Nido, nonché presso l'ufficio Servizi alla Persona del Comune.

Presentazione

Con questa Carta dei Servizi, l'Amministrazione Comunale esplicita le opportunità che i servizi educativi per la fascia d'età 0-3 anni offrono ai propri cittadini.

Il documento vuole essere lo strumento con il quale definire la relazione tra chi gestisce i diversi servizi e chi ne usufruisce, in una logica di dialogo e di scambio in cui le famiglie sono riconosciute come soggetti attivi con cui costruire un patto di corresponsabilità educativa, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

L'obiettivo, con il conseguente impegno di risorse economiche e di competenze, è quello di fornire risposte attente e coerenti con i bisogni espressi dal contesto sociale in costante mutamento, ampliando la tipologia di servizi offerti e ricercando una maggiore flessibilità sul piano gestionale ed organizzativo, senza tuttavia sacrificare la valenza fortemente educativa delle proposte. Offrire contesti educativi di qualità è il principio cardine su cui si fonda il progetto pedagogico dei servizi per la primissima infanzia del Comune di Rezzato.

Con la Legge 107/2015 - Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni - ed il relativo Decreto attuativo n. 65/2017 il legislatore ha inteso sottolineare l'importanza, ormai ampiamente dimostrata dalle scienze pedagogiche, psicologiche e dalle neuroscienze, dei primi anni di vita delle persone ed ha voluto per questo:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, in primis attraverso la definizione di un Piano Nazionale di azione finalizzato a sostenere la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo l'importanza della conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa introducendo la qualificazione universitaria quale requisito per il personale educativo impegnato nei servizi per l'infanzia. Sulle linee tracciate da questa recente normativa si sviluppa anche il sistema dell'offerta di servizi per l'infanzia del Comune di Rezzato che di seguito si presenta alle famiglie nei suoi diversi aspetti educativi ed organizzativi, proponendosi come sostegno nel delicato compito di cura ed educazione che le stesse affrontano quotidianamente con i propri figli.

Perché la carta dei servizi

La carta dei servizi rappresenta il patto che l'Amministrazione Comunale sancisce con gli utenti dei propri servizi, garantendo:

- uguaglianza nel diritto di accesso;
- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni;
- piena informazione;
- definizione di standard di qualità;
- valutazione e conseguente miglioramento dei servizi.

Principi

I principi che sostengono la Carta del Servizio "Asilo Nido" sono essenzialmente quelli espressi sia nella Costituzione della Repubblica che nella "Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del 1989.

La Carta dei Servizi per gli Asili Nido Comunali si basa essenzialmente sui principi indicati sia dalla Costituzione della Repubblica italiana, specificatamente negli artt. n. 3, 33 e 34 che nella "Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del 1989.

La Carta dei servizi (in seguito Carta) è lo strumento con il quale il Comune di Rezzato intende fornire le informazioni utili relative al proprio asilo nido, impegnandosi ad assicurare standard condivisi di qualità nei servizi che vengono erogati.

Gli standards disciplinati nella presente carta dei servizi si uniformano ai requisiti e parametri previsti nella delibera di Giunta della Regione Lombardia n. XI/2929 del 9 marzo 2020 ad oggetto: "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588. Determinazioni".

La Carta dei Servizi risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, DPCM del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici":

Eguaglianza

il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche;

Rispetto

Ogni utente è assistito e trattato con premura, cortesia ed attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza;

Imparzialità

i comportamenti del personale dell'Asilo Nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità, garantendo il rispetto del bambino e delle sue personali esigenze;

Continuità

l'erogazione del Servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

Partecipazione

i nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (nel totale rispetto della discrezione imposta dal trattamento dei dati personali) e sono a noi gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio;

Efficienza ed efficacia

i servizi dell'Asilo Nido comunale sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente.

Le finalità dei servizi educativi per la prima infanzia

I servizi educativi per la prima infanzia sono opportunità educative che favoriscono lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuiscono a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'autonomia e dell'identità dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- della personalità del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della comunicazione fra bambini e bambine e tra bambini bambine e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità, nonché alla valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate in ogni bambina e bambino rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

I bambini e le bambine sono cittadini giovanissimi, soggetti di diritti e portatori di bisogni.

Il servizio di Asilo Nido, si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico; rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, grazie all'incontro con i coetanei e con figure adulte diverse da quelle familiari, dotate di una specifica competenza professionale. Favorisce

l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini, in collaborazione con le famiglie, nel rispetto della loro identità culturale e religiosa.

Quali finalità perseguiamo

Il servizio asilo nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come espressi nella "Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" approvata a New York dall'ONU il 20 dicembre 1989 di cui, in particolare, richiamiamo il preambolo: "convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita ed il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività". Inoltre, si sottolinea come il servizio asilo nido contribuisca al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art. 24), di sviluppo psicologicamente equilibrato (art.29), e quindi al rispetto del diritto all'espressione (art. 13) e al gioco dei più piccoli (art. 31).

Le finalità principali del servizio sono:

- 1) offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, garantendo, in particolare, anche l'inserimento di bambini diversamente abili o in situazione di disagio relazionale.

Dentro questa finalità il personale dell'Asilo Nido "Fiorallegro" di Rezzato pone cura e attenzione in modo specifico a:

- Garantire e promuovere l'igiene personale;
 - Garantire e promuovere l'igiene dell'ambiente;
 - Garantire la somministrazione dei cibi;
 - Educare ad una corretta e varia alimentazione;
 - Educare a corretti ritmi di veglia - attività e sonno - riposo;
 - Garantire incolumità e sicurezza;
 - Sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale, favorendo:
 - la separazione temporanea dalla figura del genitore;
 - l'acquisizione di capacità motorie e manuali (per es. l'utilizzo autonomo di oggetti di uso quotidiano);
 - la conoscenza e l'uso di tutti gli spazi;
 - l'esecuzione autonoma di consegne e compiti;
 - Offrire la possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate;
 - Garantire attenzione alla comunicazione non verbale e verbale;
 - Offrire ascolto ai bisogni emotivi;
 - Creare situazioni di fiducia reciproca;
 - Sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;
 - Promuovere l'acquisizione dell'identità;
 - Facilitare positivi rapporti con coetanei e adulti, sollecitando:
 - l'interiorizzazione di regole di convivenza;
 - la risoluzione positiva dei conflitti;
 - la cooperazione tra pari.
- 2) sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative; facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori, favorire la socializzazione tra i genitori e promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia;
 - 3) perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio (biblioteca, pinacoteca, ASST ecc...).

Il Nido

Destinatari

L'Amministrazione Comunale di Rezzato offre il servizio Asilo Nido ai bambini e alle bambine residenti nel territorio, di età compresa fra 3 mesi ed i 36 mesi che abbiano entrambi i genitori occupati in attività lavorativa extra-domestica. Per maggiori informazioni inerenti le modalità di accesso è possibile consultare il vigente regolamento dell'Asilo Nido.

L'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di soddisfare bisogni nuovi e specifici, rivolgendosi a più ampie fasce di utenza, con la sperimentazione di forme differenziate di erogazione del servizio.

Progetto educativo

L'attività educativa del nido scaturisce da un progetto pedagogico elaborato sulla base dei seguenti principi:

- il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;
- l'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- l'accoglienza, ascolto e collaborazione nel rapporto con le famiglie;
- l'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- l'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- il lavoro di equipe come strumento fondamentale per la qualità educativa.

Programmazione

La programmazione educativa viene elaborata dal personale educativo del Nido in equipe sulla base delle diverse fasi del percorso evolutivo e comporta l'osservazione di ciascuna bambina, ciascun bambino e del gruppo.

Predisporre in particolare la fase di ambientamento, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, i momenti quotidiani dedicati alle cure del corpo, i progetti ed i percorsi di gioco da offrire alle bambine ed ai bambini. La programmazione educativa viene documentata, approvata dal coordinatore e presentata alle famiglie al fine di garantire la dovuta informazione sull'esperienza che le bambine e i bambini vivono all'interno del nido e promuoverne la partecipazione.

Gli spazi

Il nido è composto da quattro sezioni.

Particolare importanza viene attribuita all'organizzazione e cura degli spazi, sia interni che esterni al nido, in maniera funzionale ai bisogni dei bambini e ai loro ritmi di sviluppo. Il nido d'infanzia, anche attraverso l'utilizzo di arredi adeguati, è strutturato in maniera tale da permettere esperienze di sperimentazione, conoscenza, gioco, attività motorie ed attività strutturate.

Gli spazi sono costituiti da:

- spazi per l'accoglienza bambini-genitori;
- spazi sezione (attrezzati a seconda delle diverse età dei bambini);
- spazi per il riposo;
- cucina;
- servizi igienici;
- spazi privilegiati per i laboratori, solitamente suddivisi per il tipo di attività che vi si svolge: stanza per le attività psicomotorie, angoli dedicati ai giochi simbolici e di imitazione (angolo cucina, angolo delle bambole o della casa ecc.) atelier per le attività espressive (uso del colore, manipolazione, esperienze musicali, sala delle granaglie per sviluppare il pensiero logico etc.)
- ampi spazi esterni all'aria aperta.

Orario di funzionamento e calendario educativo

L'asilo nido è aperto nel periodo da settembre a luglio, per almeno 205 giorni, secondo il calendario adottato annualmente dall'Amministrazione Comunale e comunicato alle famiglie. Nel mese di luglio è attivo il servizio, mantenendo la medesima offerta e garantendo i medesimi requisiti di esercizio dell'asilo nido. Per l'anno scolastico 2022/23, il nido è aperto con attività di asilo nido per n. 214 giorni.

Il nido funziona dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:00 con flessibilità in ingresso dalle 7:30 alle 9:15 e in uscita dalle 15:30 alle 15:50, con possibilità di prolungamento fino alle 17:00 o fino alle 18:00 in presenza del numero minimo di 4 iscritti. Il prolungamento dalle 15:50 alle 18:00 è rivolto prioritariamente alle famiglie nelle quali entrambi i genitori sono lavoratori e presentano giustificate esigenze lavorative, ovvero al solo genitore lavoratore in quelle monoparentali. La normativa regionale prevede il funzionamento obbligatorio dei Nidi d'infanzia per un totale di 9 ore giornaliere consecutive.

Vengono garantite giornalmente almeno 7 ore di attività considerate "finalizzate", nella fascia oraria 8:00 - 15:00, rispettando il rapporto massimo personale educativo/bambini 1:8 e, nelle rimanenti fasce, il rapporto massimo 1:10 ferma restando la garanzia della co-presenza, come da DGR XI/2929 del 09/03/2020.

È consentita l'uscita anticipata tra le ore 12:45 e le ore 13:00, nel rispetto della frequenza minima settimanale prevista dalle disposizioni regionali (15 ore).

Uscite previste:

part time dalle ore 12:45 alle ore 13:00;

tempo pieno dalle ore 15:30 alle ore 15:50;

tempo prolungato: dalle ore 15:50 alle ore 17:00

dalle ore 17:00 alle ore 18:00.

In funzione del numero di iscrizioni effettivamente confermate, per l'anno educativo 2022/23 è attivo il servizio prolungato fino alle ore 17:00.

Le richieste di variazione dell'orario

Qualsiasi variazione di orario, temporanea, e di natura eccezionale, deve essere comunicata con anticipo e concordata con la coordinatrice.

All'interno dell'orario di apertura del servizio, occasionalmente ed in situazioni di particolari necessità, sarà possibile concordare il prolungamento dell'orario di permanenza prescelto. Tale servizio verrà conteggiato nel calcolo mensile della retta con un costo aggiuntivo di 8 euro all'ora o 4 euro per 30 minuti.

Le assenze e le riammissioni

Per motivi organizzativi è opportuno che i genitori comunichino tempestivamente l'assenza della bambina o del bambino al personale del nido.

L'allontanamento dal nido delle bambine e dei bambini per motivi di salute è previsto per i seguenti motivi:

- febbre uguale o superiore a 38 °C;
- tre o più scariche di diarrea;
- vomito ripetuto;
- congiuntivite con secrezione;
- sospetta malattia contagiosa e/o parassitaria.

Il personale educativo è, altresì, autorizzato ad allontanare il/la bambino/a dal nido ogni volta valutati che il piccolo non stia bene e non sia in grado di stare nella comunità. In caso di irreperibilità o rifiuto dei genitori, la coordinatrice è tenuta a contattare il numero di emergenza 112.

Assenza per malattia e ritorno in collettività

Per la riammissione al nido dopo la malattia non è richiesto il certificato medico, perché si rimette ai genitori la responsabilità sulla salute del proprio/a figlio/a.

Tuttavia il personale educativo potrà richiedere il certificato del pediatra (o medico curante) se valuta che il bambino sia tornato al nido senza essere sufficientemente guarito. Inoltre, nel caso in cui un bambino venga allontanato dal nido con febbre uguale o superiore a 38°, il giorno successivo non potrà rientrare al nido (se non in possesso del certificato medico). Per quanto riguarda le malattie infettive, le più recenti conoscenze hanno evidenziato che il pericolo di contagio, massimo durante la fase di incubazione, si riduce, trascorsi i cinque giorni dall'esordio clinico, a livelli compatibili con la presenza in collettività. Pertanto, dopo i cinque giorni di assenza, il soggetto non presenta livelli di contagiosità da ritenersi pericolosi per la convivenza in collettività. In caso di congiuntivite il bambino dovrà assentarsi almeno 1 giorno dall'inizio del trattamento antibiotico, mentre in caso di pediculosi del capo potrà riprendere la frequenza solo dopo aver eliminato tutte le lendini ed effettuato i dovuti trattamenti. Nei confronti delle patologie di rilievo (tubercolosi, meningiti meningococciche, scabbia, infezioni da HIV, epatiti virali ecc.), gli interventi di profilassi a cura dell'A.S.S.T. permangono invariati e sono regolamentati a livello regionale e anche da ogni singola A.S.S.T. Il medico rilascerà al genitore una comunicazione scritta/attestazione riportante il presumibile periodo di prognosi, comunque non inferiore al periodo contumacia previsto.

Prevenzione da Sars Cov 2

Per l'avvio dell'attività didattica ed educativa e durante l'anno educativo, qualora applicabili, l'asilo nido comunale adotta le "Indicazioni strategiche definite dall'Istituto Superiore di Sanità" e le indicazioni in vigore di sanità pubblica fornite dall'ATS Brescia.

Gli infortuni

In caso di infortunio che necessiti di cure mediche, il personale del nido provvede a chiamare l'ambulanza, ad avvisare la famiglia e se necessario accompagnare la bambina o il bambino al Pronto Soccorso. Per ogni tipo di infortunio la coordinatrice dell'asilo nido relaziona alla responsabile del settore Area Servizi alla Persona le dinamiche dell'infortunio e redige adeguato verbale.

La responsabile del settore provvede alla denuncia all'Assicurazione.

I farmaci

Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci né prodotti omeopatici. Nel caso in cui si presenti la necessità di utilizzare farmaci salvavita e si verifichi l'impossibilità di intervento da parte di un familiare, i genitori dovranno presentare una certificazione del medico che autorizza il personale educativo alla somministrazione del farmaco salvavita da lui prescritto.

Il vestiario

Ogni bambino e bambina deve avere un sacchetto contrassegnato contenente: due cambi completi, 5 bavaglie, un asciugamani, un paio di calze antiscivolo e sacchetti per riporre gli indumenti sporchi. Per la loro incolumità non vanno messi ai bambini e alle bambine: catenine, braccialetti, orecchini, fermagli che possono risultare pericolosi. Sia i vestiti indossati che quelli di ricambio dovranno essere contrassegnati con il nome e facili da indossare.

L'accesso ai servizi

Annualmente l'Amministrazione Comunale, con apposito avviso pubblicato anche sul sito Web del Comune di Rezzato www.comune.rezzato.it fissa un periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ai Servizi Educativi per l'Infanzia. Tale periodo, indicativamente, è nel primo trimestre dell'anno. Le richieste di accesso vengono soddisfatte nei limiti della capienza della struttura e viene redatta una graduatoria pubblicata sul sito web del comune. Nella circolare annuale sono indicati sia i criteri per l'ammissione che i criteri relativi all'attribuzione del punteggio che vengono comunicati alle famiglie al momento dell'iscrizione. Le famiglie hanno l'opportunità di visitare la sede del nido in occasione dell'/degli open day/s e, previo appuntamento, avere un colloquio con la coordinatrice. Le famiglie richiedenti devono

compilare le domande di iscrizione in tutte le loro parti ai fini della verifica e valutazione dei requisiti e delle situazioni previste dalla Circolare dei Servizi Educativi per l'Infanzia, avvalendosi di appositi moduli predisposti per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi della normativa vigente. Al termine della ricezione delle domande verrà stilata una graduatoria unica, a prescindere dal modulo di frequenza oraria richiesto.

Le graduatorie che regolano l'inserimento dei bambini al Nido saranno pubblicate al termine dell'istruttoria.

Alle famiglie i cui bambini vengono ammessi alla frequenza, viene trasmessa formale comunicazione scritta con la richiesta di accettazione della stessa. La mancata accettazione comporta la cancellazione dalla graduatoria degli aventi diritto.

La graduatoria ha validità per l'anno educativo di riferimento, al termine del quale perde la propria efficacia.

Pertanto, i bambini rimasti in attesa o che hanno rinunciato all'inserimento, devono presentare una nuova domanda per l'anno educativo successivo.

Qualora il numero di istanze sia superiore ai posti disponibili, sulla base dei punteggi attribuiti viene stilata una lista di attesa da cui attingere nel caso si rendano disponibili ulteriori posti.

La contribuzione degli utenti

Le famiglie dei bambini iscritti all'asilo nido comunale concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la gestione dei servizi, attraverso il pagamento di una retta mensile composta da:

- quota fissa
- quota pasto giornaliera.

Le rette (quota fissa e costo pasto) vengono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. Le quote fisse sono differenziate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e del tempo di frequenza prescelto mentre la quota pasto giornaliera è uguale per tutti.

Ad iscrizione avvenuta ed accettazione sottoscritta, la frequenza al Servizio nido è obbligatoria e le rette devono essere corrisposte da tutti gli utenti iscritti, salvo rinuncia o ritiro dal servizio presentati per iscritto su apposito modulo. Ogni ulteriore precisazione è contenuta nel vigente regolamento comunale, nelle comunicazioni annuali relative alle iscrizioni e nelle comunicazioni date alle famiglie al momento dell'iscrizione e dell'ammissione.

L'organizzazione del personale

All'interno del nido operano:

- Le educatrici e gli educatori, che si occupano direttamente dell'accoglienza e della cura delle bambine e dei bambini, dell'accoglienza dei genitori, della progettazione delle attività.
- Il personale non educativo che si occupa e della cura degli ambienti, della predisposizione dei pasti, oltre ad affiancare le educatrici in particolari momenti della giornata.
- Il personale educativo operante nei nidi è assunto a seguito di procedure concorsuali che garantiscono la verifica delle competenze e della professionalità necessarie per le mansioni richieste.
- Il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia di servizi per la prima infanzia.
- L'organico del personale educativo assegnato è definito sulla base del rapporto numerico educatori/bambini previsto nel rispetto della normativa regionale vigente.
- Il gruppo di lavoro che opera nell'asilo nido si riunisce periodicamente per favorire e migliorare la programmazione e il lavoro delle singole sezioni.

In particolare sono presenti le seguenti figure:

1 Coordinatrice (svolge anche funzioni operative)	1) definisce e concorda, ad ogni inizio di anno scolastico, i titolari di sezione e di gruppo; 2) organizza la mobilità interna del personale educativo, in funzione delle fasce orarie di compresenza e del numero di bambini presenti, con riferimento a ferie, turni, orari; 3) definisce gli aspetti gestionali che afferiscono, oltre che alla progettazione
---	---

	educativa, all'organizzazione del servizio del personale, all'individuazione e verifica degli indicatori di qualità e di quantità; 4) provvede alle sostituzioni del personale educativo ove necessario, sia organizzando la sostituzione tramite chiamata dalla vigente graduatoria per le sostituzioni temporanee, sia provvedendo a sostituirsi all'educatrice mancante, qualora possibile; 5) trasmette al Settore Servizi alla Persona le richieste di materiali da acquistare; 6) verifica la regolarità dei pagamenti delle rette di frequenza; 7) comunica al Settore Servizi alla Persona le presenze e le assenze giornaliere degli utenti; 8) favorisce i rapporti e la collegialità delle decisioni fra tutto il personale del nido; 9) riunisce il gruppo di lavoro decidendo l'ordine del giorno e redigendo il verbale; 10) cura l'attuazione degli indirizzi pedagogici; 11) in collaborazione con il Responsabile del Servizio favorisce la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione professionale da parte del personale educativo 12) redige, in collaborazione con il personale educativo, il progetto educativo, nel quale vengono esplicitati finalità, obiettivi e attività per l'anno di riferimento; 13) gestisce la presenza dei tirocinanti prendendo contatti con gli insegnanti tutor, curando le presenze giornaliere, fornendo indicazioni operative e pedagogiche, elaborando il giudizio finale destinato alla scuola. Per quanto riguarda la comunicazione con l'esterno: 1) gestisce la comunicazione tra il personale e l'Amministrazione Comunale; 2) fornisce, in orari prefissati presso l'Asilo Nido, informazioni sul servizio e la relativa modulistica per l'iscrizione; 3) supervisiona il calendario dei colloqui fissati dalle educatrici con i genitori che verrà fornito con regolarità dal personale stesso; 4) segnala alla Responsabile del Servizio ed ai colleghi degli altri Settori eventuali disfunzioni relativamente ad ogni aspetto del servizio; 5) promuove, con il personale educativo, i contatti con le famiglie; 6) fa da tramite, unitamente all'educatore, fra genitori e specialisti in caso di particolari difficoltà; 7) garantisce un rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Rezzato per la realizzazione di progetti di continuità nido-scuole dell'infanzia; 8) collabora con i tecnici di A.T.S./A.S.S.T. per tutti i problemi di cui tali enti sono competenti e responsabili rispetto ai servizi per l'infanzia; 9) favorisce la promozione dei servizi per l'infanzia sul piano sociale e culturale, volta alla crescita dei bambini ed ai bisogni delle famiglie; 10) partecipa (ove lo ritenga necessario) ai colloqui tra le educatrici e le famiglie; 11) raccoglie le rilevazioni di soddisfazione delle famiglie.
7 Educatrici ⁽¹⁾	All'educatrice è affidata la responsabilità dell'intervento educativo, integrando l'azione della famiglia per l'armonico sviluppo psico-fisico e la socializzazione del bambino. Inoltre, assolve i compiti per il soddisfacimento dei bisogni dei bambini ed in particolare quelli relativi: - all'attività socio-pedagogica e ludica; - all'alimentazione ed all'igiene personale; - alla vigilanza. Il personale educativo favorisce l'integrazione tra gli aspetti emotivi e cognitivi dello sviluppo del bambino con particolare attenzione ai problemi dell'inserimento e segnala al Servizio Sociale o al Settore Servizi alla Persona eventuali situazioni problematiche. In particolare il personale educativo: 1)instaura modalità di relazione che favoriscano il benessere di bambini e adulti; 2)si costituisce come figura di riferimento per i singoli bambini e le loro famiglie; 3)cura l'inserimento graduale del bambino al nido;

	4) favorisce la partecipazione dei genitori mantenendoli costantemente informati sull'andamento delle attività e sui progressi del bambino, attraverso colloqui individuali, incontri di piccoli gruppi di genitori ed assemblee; 5) fa da tramite, unitamente al coordinatore, tra i genitori e specialisti in caso di particolari difficoltà; 6) collabora con le altre figure professionali interne ed esterne al nido per la realizzazione degli obiettivi del servizio; 7) predispone spazi, attrezzature e giochi che favoriscano lo sviluppo del bambino; 8) è responsabile della cura e della manutenzione del materiale didattico; 9) ha il diritto/dovere di partecipare a corsi di aggiornamento e formazione professionale; 10) redige, in collaborazione con il coordinatore, il progetto educativo, nel quale vengono esplicitati finalità, obiettivi e attività per l'anno di riferimento; 11) cura la continuità educativa con la scuola dell'infanzia. Le educatrici sono tenute al segreto professionale per quanto riguarda le informazioni sui bambini e sulle famiglie di cui vengono a conoscenza e sono tenute, altresì, ad usare con tutti, ed in particolare nei confronti dell'utenza, un comportamento ed un linguaggio corretto e rispettoso e ad indossare vestiario appropriato e decoroso.
--	--

⁽¹⁾ di cui 2 educatrici dipendenti dell'ente partner della "coprogettazione e gestione di una sezione dell'asilo nido "Fiorallegro" per gli anni educativi 2022/23, 2023/24".

Il servizio mensa e ausiliario viene gestito dalla ditta aggiudicataria dell'appalto dei servizi di ristorazione scolastica, Dussmann Service S.r.l. con sede a Milano in Via San Gregorio n. 55 e Ristorazione Costanzi e C. s.n.c. con sede a Castenedolo in Via Patrioti n. 40, con subappalto alla ditta Diapason società cooperativa sociale con sede a Rimini in Via G. Oberdan 24/a.

La preparazione dei pasti e delle merende avviene direttamente nella cucina annessa alla struttura dell'asilo nido.

L'aggiornamento del personale

L'Amministrazione garantisce ed organizza ogni anno l'aggiornamento del personale in collaborazione con esperti, istituzioni ed enti culturali. Predispone, inoltre, con una modalità a rotazione, i corsi previsti all'interno del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'asilo si avvale anche di servizi di consulenza dell'A.S.S.T. del distretto e/o di consulenza esterna. Il personale partecipa, altresì, a corsi riguardanti temi pedagogici e psicologici, la salute e la sicurezza alimentare.

Una giornata al nido

L'accoglienza

L'accoglienza è dalle ore 7:30 alle ore 9:15. Per l'accoglienza il genitore entra nella struttura e può restarvi qualche minuto.

Le attività

Le attività che le educatrici svolgono con i bambini si basano su un programma annuale e su una pianificazione periodica, sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino e della bambina e comprendono: giochi di manipolazione, espressione grafico pittorica, ascolto ed espressione musicale, giochi di abilità e coordinazione, psicomotricità, giochi di socializzazione, gioco simbolico e di scoperta.

Il pranzo

Il nido è dotato di cucina interna. I pasti vengono preparati quotidianamente, nella consistenza adatta a ciascuna età.

- Per le bambine e i bambini si fa riferimento alle tabelle dietetiche articolate nei menù:

autunno-inverno, primavera-estate.

- Vengono applicate "diete speciali" per bambine e bambini con problemi sanitari e/o di allergie; queste devono essere prescritte dal pediatra di libera scelta che ne deve indicare anche la durata.
- Le diete per motivi religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori, senza necessità di avallo del pediatra di libera scelta, nell'ambito degli alimenti in contratto per il nido.
- Il pranzo viene servito tra le ore 11:15 e le ore 12:00. Non possono essere consumati al nido alimenti forniti dalla famiglia. Il menù è esposto all'interno del nido.

Il Comune di Rezzato ha affidato a ditta specializza il servizio per il costante e continuo controllo della qualità del servizio di ristorazione (qualità del pasto, qualità del servizio di somministrazione dei pasti con particolare riferimento alle diete speciali ed al sistema di autocontrollo e HACCP, qualità dell'ambiente in cui vengono consumati i pasti), che verifica la conformità del servizio erogato attraverso sopralluoghi effettuati sulla base di una programmazione annuale.

Il ritorno a casa

Le educatrici del nido hanno l'obbligo di affidare il bambino e la bambina al momento del congedo soltanto ai genitori (o al genitore affidatario in caso di separazione o di divorzio).

Qualunque altra persona maggiorenne venga a prendere il bambino deve essere munita di delega scritta dei genitori, consegnata all'inizio dell'anno.

Nel momento dell'uscita le educatrici danno un breve resoconto sull'andamento della giornata tramite griglia appesa nel locale spogliatoio.

Orario	Attività
07:30 - 09:15	Accoglienza
09:15 - 09:30	Spuntino con frutta e pane
09:30 - 09:45	Utilizzo del bagno
09:45 - 10:45	Giochi nelle sezioni o nei laboratori
10:45 - 11:15	In bagno per la preparazione al pranzo
11:15 - 11:45	Pranzo
11:45 - 12:30	Momento di gioco ed igiene in preparazione al sonno
12.45 - 13:00	Prima uscita, i bambini che frequentano il part time. I bambini che rimangono all'asilo nido si preparano per il riposino pomeridiano.
14:30 - 15:30	Risveglio, momento di igiene personale, gioco in attesa del ricongiungimento
15:30 - 15:50	Seconda uscita per i bambini che frequentano il tempo pieno.
15:50 - 17:00	Momento di gioco e di merenda per i bambini iscritti al prolungato. Ricongiungimento con orario flessibile a seconda delle esigenze della famiglia.
17:00 - 18:00	Momento di gioco per i bambini iscritti al prolungato. Ricongiungimento con orario flessibile a seconda delle esigenze della famiglia.

L'ambientamento

Prima dell'ambientamento dei bambini, come iniziali momenti di conoscenza e scambio di informazioni, gli educatori invitano le madri, i padri e gli adulti di riferimento ad un'assemblea di presentazione del servizio e ad un colloquio individuale.

Il primo periodo di frequenza al nido rappresenta per le bambine, i bambini e i genitori un momento delicato a cui è dedicata particolare attenzione; è infatti previsto un periodo di ambientamento, durante il quale i bambini possono contare sulla presenza di una figura adulta di loro riferimento. Successivamente e gradualmente la figura adulta si allontanerà dal nido per periodi sempre più lunghi, finché il bambino sarà in grado di sostenere la frequenza ad orario completo.

La programmazione degli inserimenti e la loro gradualità vengono proposti alle famiglie nel

primo incontro prima dell'inizio dell'anno educativo (ultima settimana di agosto). L'ambientamento può avere durata variabile ed avverrà secondo modalità concordate con la Coordinatrice del Nido e con il personale educativo di riferimento. L'ambientamento potrà avvenire a scaglioni, anche a scelta dei genitori o, in caso di disaccordo relativamente al periodo prescelto, in base all'ordine della graduatoria degli aventi diritto.

Per garantire un sereno ambientamento del/la bambino/a nel nido, si ritiene indispensabile la disponibilità di un familiare per un periodo di circa due settimane. Tale periodo potrà subire variazioni in relazione alla risposta del piccolo/a al nuovo ambiente e verrà concordato tra l'educatrice ed i genitori in base alle esigenze del bambino/a.

Il nido "Fiorallegro" riserva particolare attenzione al delicato momento dell'ambientamento dei bambini e delle bambine che vivono l'esperienza di distacco dalle figure familiari. I bambini necessitano di un ambientamento graduale che possa favorire la nascita di una relazione sicura con altri adulti e facilitare la conoscenza del nuovo contesto.

La modalità di ambientamento utilizzata dall'equipe educativa è di tipo "svedese" o "partecipato". Esso prevede:

- la presenza costante del genitore durante i primi quattro giorni di inserimento;
- il genitore, accompagna il proprio bambino, la propria bambina nella scoperta di un ambiente nuovo, affiancandosi alle educatrici, prendendosi cura del proprio piccolo, vivendo tutte le routine previste.

L'obiettivo è rendere l'ambiente nido "più familiare" alla coppia genitore-bambino, che sarà quindi in grado di affrontare il distacco con maggiore fiducia.

Fattori, indicatori e standard di qualità

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Qualità dell'alimentazione	Esistenza cucina interna	Preparazione dei pasti in loco con piena rispondenza alla normativa HACCP (autocontrollo alimentare)
	Accettazione delle necessità di diete personalizzate	Rispetto di tutte le richieste pervenute di dieta personalizzata: - per motivi di salute se accompagnate da certificato medico - per motivi etico/religiosi
Igiene ambientale	Programmazione degli interventi	Rispetto della programmazione: - pulizia ambienti 2 volte al giorno - pulizia dei bagni almeno 2 volte al giorno - pulizia dei vetri al bisogno - cambio lenzuola 1 volta alla settimana - cambio trapunte e coperte 1 volta ogni 15 giorni e al bisogno
	Prodotti previsti dalla normativa HACCP (autocontrollo alimentare)	Piena corrispondenza
Igiene personale dei bambini e delle bambine	Calze antiscivolo	Cambio scarpe giornaliero all'ingresso
	Lavaggio mani	Almeno 2 volte al giorno
	Cambio pannolino	Almeno 2 cambi al giorno
Igiene personale operatori	Indumenti dedicati al nido	Cambio abbigliamento inizio turno
	Calzature dedicate al nido	Cambio calzature inizio turno
	Utilizzo dei guanti monouso	Ogni cambio pannolini
	Protezioni di abrasioni, ferite	Completa copertura dell'abrasione o ferita
Sicurezza D. Lgs. 81/2008	Adeguatezza alla normativa vigente	Conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalle competenti autorità ed alle leggi vigenti

Fornitura materiali di consumo	Esistenza di un corredo per ogni bambino/e	Il nido fornisce: - lenzuola - trapunte - pannolini - fazzoletti di carta - salviette umidificate usa e getta
Efficacia attività educativa pedagogica	Personalizzazione del percorso di inserimento	Durata da 15 a 30 giorni
	Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti	Conforme alla normativa vigente
	Formazione e aggiornamento continuo di tutto il personale	Almeno 20 ore annue per gli educatori e almeno 40 ore annue per la coordinatrice
	Esistenza di materiale vario sempre a disposizione del bambino e delle bambine	Sono sempre presenti e accessibili ai bambini/e in ciascuna sezione giochi morbidi, libri, angolo per il gioco simbolico, giochi di coordinazione oculo-manuale, giochi per abilità motorie
Informazione e comunicazione con le famiglie	Esistenza della Carta dei Servizi	Viene data comunicazione alla richiesta di accesso al servizio
	Momenti di informazione assembleare	Almeno due volte all'anno
	Colloqui di confronto con i genitori di ciascun bambino/a	Almeno tre volte all'anno o su richiesta della famiglia/educatrici
	Serate di approfondimento su tematiche educative	A seconda del bisogno
	Momenti di festa o giornate di nido aperto	Almeno due eventi all'anno

Comunicazioni nido-famiglia

Il personale del nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino e bambina attraverso l'applicazione Kindertap. I genitori attraverso questo strumento possono accedere ad un vero e proprio "diario di bordo" della giornata educativa del proprio figlio/a. In aggiunta sono previsti colloqui e momenti assembleari come specificatamente descritti nel vigente regolamento dell'Asilo Nido Fiorallegro.

Attraverso la bacheca vengono inoltre fornite informazioni riguardanti la comunità ed eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri.

Le famiglie hanno diritto:

- alle informazioni sulla vita quotidiana al nido del proprio bambino;
- alla tutela della privacy in ordine a dati, informazioni e notizie concernenti il singolo bambino e la sua famiglia;
- a richiedere convocazioni assembleari e/o colloqui personali.

Le famiglie hanno responsabilità inerenti:

- la compartecipazione ai costi dei servizi in rapporto alla effettiva situazione economica del nucleo familiare del minore e, di conseguenza, al regolare versamento delle tariffe, entro i termini e con le modalità previste;
- il rispetto delle regole di funzionamento dei servizi, con riferimento, in primo luogo, a quelle relative agli orari di ingresso e di uscita ed a quelle concernenti la riammissione del minore dopo un periodo di assenza per malattia;
- la partecipazione attiva all'organizzazione ed all'attuazione della fase di ambientamento;
- la partecipazione alle iniziative e alla vita del nido, compresa, in primo luogo, la partecipazione all'Assemblea annuale dei Genitori e all'assemblea annuale di sezione nonché alle "giornate di animazione" che durante l'anno caratterizzano alcuni dei momenti più significativi della vita dei bambini;

- la comunicazione agli operatori di tutte le informazioni sul bambino e sul contesto in cui egli vive, necessarie per garantire il miglior servizio possibile al bambino.

Valutazione e monitoraggio del servizio

L'Amministrazione Comunale si impegna a monitorare la qualità del servizio mediante verifiche e valutazioni dell'attività educativa e didattica, anche attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà distribuito un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita.

Dall'elaborazione di tutti i questionari ogni anno verrà stilato un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.

Reclami e rimborsi

I cittadini possono presentare reclami per:

- a) segnalare eventuali episodi di disservizio o di grave violazione dei principi enunciati nella presente Carta;
- b) segnalare eventuali situazioni di erogazione dei servizi con standard di qualità non conformi a quelli stabiliti nella presente Carta;
- c) presentare suggerimenti ed osservazioni per il miglioramento dei servizi erogati.

I reclami dovranno essere trasmessi per iscritto al Settore Servizi alla Persona del Comune. Per poter essere preso in considerazione il reclamo deve risultare sufficientemente circostanziato, deve cioè contenere gli elementi minimi utili per l'individuazione del disservizio o dell'anomalia riscontrata nel servizio reso ovvero del problema segnalato. L'Amministrazione risponderà in forma scritta non oltre i 15 giorni dal ricevimento e si attiverà per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione al reclamante saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario. Il reclamo non sostituisce i ricorsi amministrativi previsti dalle leggi vigenti. Sarà tutelata la riservatezza dei dati del denunciante. Per i risarcimenti il comune si impegna a rimborsare una quota forfetaria pari al 10% della quota mensile pagata qualora venga rilevato il mancato rispetto delle seguenti condizioni:

1. apertura giornaliera del servizio nelle fasce orarie proposte ed attivate di anno in anno;
2. regolare erogazione del pasto;
3. definizione e informazione della programmazione delle attività educative entro il mese di dicembre.

Non costituisce motivo di reclamo e di rimborso l'effettuazione di scioperi o assemblee sindacali regolarmente convocati da parte del personale educativo e/o ausiliario. Le domande di rimborso dovranno pervenire all'ufficio servizi educativi del Comune entro cinque giorni lavorativi dal verificarsi del disservizio. Il Comune provvederà entro 30 giorni alle verifiche necessarie e, verificata la validità della richiesta, provvederà al rimborso entro 30 giorni dalla data della richiesta.

Tutela della salute e sicurezza

L'Amministrazione, di volta in volta, assume a riferimento la normativa specifica in vigore. L'Amministrazione comunale garantisce la funzionalità e la sicurezza di attrezzature, impianti, arredi, prevedendo interventi di manutenzione e di riparazione ed effettuando, nel caso di acquisti, attente analisi di mercato. Il personale educativo ed ausiliario, nonché i responsabili ed il personale amministrativo controllano costantemente l'efficienza del servizio segnalando attraverso apposite procedure le richieste di intervento agli Uffici/Settori preposti. La sicurezza interna ed esterna del nido è assicurata dall'Amministrazione Comunale tramite i suoi Settori/uffici attraverso:

- la disinfestazione dei locali;
- l'adeguamento degli impianti alle norme;
- la manutenzione periodica degli estintori;
- la predisposizione di uscite di sicurezza;
- la pulizia periodica delle zone esterne;
- la manutenzione dei locali.

Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nella presente carta si rinvia alle disposizioni vigenti contenute in atti e regolamenti.

Allegati

1. Calendario scolastico A.E. 2022-2023;
2. Progetto Educativo A.E. 2022-2023;
3. Questionario di interesse e gradimento A.E.2022-2023;
4. Rette A.E. 2022-2023.